



CORTONA CIVICA

La voce delle idee!

Programma Elettorale

Elezioni Amministrative dell'8 e 9 giugno 2024

Programma della lista CORTONA CIVICA

Come cinque anni fa, Cortona Civica presenta agli elettori una lista di 16 candidate e candidati al Consiglio Comunale di diverse esperienze politiche e civili, ma con comuni valori appartenenti all'area riformista e progressista e con l'intento di mettere a disposizione le proprie sensibilità e competenze per il bene di tutta la comunità cortonese.

La lista si dichiara antifascista e si ispira ai principi fondamentali della Costituzione italiana: in particolare ai valori della solidarietà, dell'uguaglianza, della giustizia sociale e della pace tra i popoli.

La lista "Cortona Civica" ha deciso di far parte di una più ampia coalizione a sostegno della candidatura a sindaco di Andrea Vignini.

Cortona Civica intende operare nel più consapevole spirito di servizio nei confronti di tutti gli abitanti del Comune attraverso il loro ascolto e coinvolgimento.

La nostra idea è quella di un'amministrazione aperta e trasparente che sappia dialogare in modo costruttivo con tutta la comunità.

PROGRAMMA

1) SANITÀ, AMBIENTE, AGRICOLTURA E PRODUZIONI LOCALI

a) Sanità

La Sanità, per quanto non di competenza locale, è un ambito che non può non essere attenzionato da chi si accinge ad amministrare il Comune.

Il Sindaco, infatti, quale rappresentante del Governo, ha specifici obblighi di tutela della salute dei propri cittadini.

In particolare, la realtà cortonese presenta la problematica legata al progressivo smantellamento di competenze e strumentazioni dell'Ospedale S. Margherita di La Fratta. La nostra comunità ha infatti il vantaggio di ospitare una struttura ospedaliera di recente costruzione, la quale, tuttavia, è stata esautorata di gran parte delle sue funzioni e rischia di non essere più in grado di dare risposta ai bisogni degli abitanti del Comune.

Il nostro proposito è quindi quello di:

- Potenziare le infrastrutture e le funzioni del pronto soccorso (si suggeriscono, in particolare: l'aumento di posti letto e del personale, con un medico in più che effettui un turno giornaliero).
- Migliorare l'organizzazione interna dei reparti ospedalieri esistenti: la riferita chiusura dell'ortopedia il venerdì sera, con trasferimento dei pazienti in medicina, è una soluzione non efficiente.
- Potenziare la sanità territoriale (tra gli altri interventi, assicurare la reperibilità di infermieri anche in ore notturne e promuovere punti di ascolto, specie nelle aree più fragili come le scuole e le RS, nella consapevolezza dell'importanza di tutelare la salute come integrità non soltanto fisica ma anche psichica).

- Abbattere le barriere architettoniche, specialmente per favorire l'accesso a luoghi di interesse sociale e culturale.

b) Ambiente

L'ambiente è la dimensione che sta intorno a noi, il nostro habitat, il contesto nel quale viviamo e che abbiamo il dovere di preservare, anche in un'ottica di solidarietà intergenerazionale. Riteniamo per questo doveroso:

- Procedere gradualmente al completamento della rete fognaria e di distribuzione dell'acqua potabile.
- Monitorare la qualità dell'aria in collaborazione con l'Arpat.
- Migliorare e completare la raccolta differenziata.
- Incrementare la sensibilizzazione al corretto smaltimento dei rifiuti ed alle potenzialità dell'economia circolare.
- Effettuare una corretta mappatura, a tutela del paesaggio, delle aree che possono ospitare impianti per la produzione di energia solare. Siamo infatti favorevoli ad uno sviluppo del fotovoltaico, purché non pregiudichi le risorse paesaggistiche e produttive del territorio.
- Tutelare e valorizzare il patrimonio verde cortonese e le sue ricchezze naturalistiche, come, ad esempio, le piante più antiche e monumentali presenti all'interno del Parterre (anche attraverso specifiche 'targhette parlanti').
- Valorizzare la montagna cortonese e i suoi 'gioielli' di valore storico, culturale, naturalistico e paesaggistico, anche attraverso l'instaurazione di un dialogo permanente e costruttivo con i suoi residenti per comprenderne gli effettivi disagi e bisogni.
- Verificare l'esistenza dei presupposti per chiedere riconoscimenti importanti per il territorio come le certificazioni ambientali e quella UNESCO.

- Tutelare la salubrità delle aree residenziali e aperte al pubblico attraverso un adeguato controllo (che sia in particolare ecosostenibile) di roditori, zanzare e colombi.
- Rafforzare l'educazione ambientale delle persone, anche immaginando forme di collaborazione con ARPAT e Sei Toscana, per l'organizzazione di specifici eventi informativi di sensibilizzazione.

c) Agricoltura e produzioni locali

Il nostro territorio esprime produzioni d'eccellenza che devono essere costantemente promosse, unitamente all'adozione di modelli produttivi di tipo sostenibile.

Vorremmo per questo:

- Valorizzare i prodotti tipici locali (olio d'oliva, aglione, vino Syrah, vitellone bianco) ed implementare forme di agricoltura ecosostenibile, come quelle delle erbe officinali, specialmente in zone caratterizzate da colture (come il tabacco) non ecosostenibili.
- Valorizzare l'olivo collinare, per la qualità dell'olio e per il suo ruolo nel mantenimento della bellezza paesaggistica del cono collinare Cortonese e delle colline limitrofe.
- Incentivare progetti con aziende virtuose e sensibili ai temi della sostenibilità dello sviluppo, interessate ad investire nel nostro territorio, coinvolgendo anche le scuole, per creare positive sinergie a beneficio del tessuto produttivo e sociale, del turismo sostenibile, del paesaggio e dell'ambiente.
- individuare forme di premiazione delle aziende che operano nel territorio rispettando standard di ecosostenibilità.
- Sensibilizzare adeguatamente sull'importanza del rispetto delle regole sulla fertirrigazione da parte degli allevamenti zootecnici.

- Promuovere tipologie di allevamenti non intensivi e rispettosi dell'ambiente e del benessere animale.

2) CENTRO STORICO, TURISMO E CULTURA

a) Centro Storico

Intendiamo promuovere la valorizzazione storica, artistica, culturale e commerciale del centro storico di Cortona.

Valorizzare il centro storico, infatti, significa renderlo accogliente per tutti, abitanti e turisti, di qualsiasi età.

Oltre agli investimenti culturali, è necessario sostenere le attività commerciali per creare un contesto accogliente per le famiglie che vi abitano.

Il nostro impegno è quindi diretto a:

- Rendere accessibili e fruibili ai disabili, ove possibile, gli edifici e i servizi igienici nei percorsi e luoghi pubblici, oltre a favorire e realizzare progetti d'inclusione.
- Potenziare la Polizia Municipale, così da migliorare il controllo del centro storico e il rispetto dei regolamenti comunali in materia di ospitalità.
- Incentivare con agevolazioni e defiscalizzazioni gli affitti a lungo termine in modo da favorire il ripopolamento della città.
- Regolamentare l'orario degli esercizi commerciali per garantire un servizio continuativo per tutto l'anno. Inoltre, incentivare ed agevolare i negozi di prossimità.
- Gestire la spazzatura in modo più efficiente: assicurare una maggiore attenzione alla pulizia della città, al lavaggio delle strade e dei vicoli e una maggiore efficienza del servizio di ritiro dei rifiuti differenziati; sensibilizzare i proprietari a comunicare correttamente agli inquilini le esatte modalità di conferimento dell'immondizia.

- Curare adeguatamente il Parterre e le aree verdi e di ritrovo.
- Con particolare riferimento a Piazzale Garibaldi: creare un percorso alternativo alle scale mobili così da consentire il collegamento per i pedoni dal parcheggio dello Spirito Santo; mettere in sicurezza la balaustra pericolante; curare in modo più adeguato la vegetazione presente nella piazza; ripulire il monumento, attualmente completamente annerito dalle intemperie e dall'incuria.
- Con particolare riferimento al parcheggio dello Spirito Santo: realizzare il collegamento tra il primo e il secondo livello, così da evitare percorsi eccessivamente lunghi e pericolosi all'utenza.
- Provvedere al recupero del Circolo Operaio e rendere fruibile l'Ostello, in modo da garantire a Cortona un luogo di aggregazione per giovani e anziani. Favorire, anche mediante un dialogo con l'autorità competente, il reale recupero del Vecchio ospedale, così da destinarlo a un uso consono alle esigenze della comunità.
- Installare una "Casa dell'acqua" a Cortona per la riduzione delle plastiche.

b) Turismo

Intendiamo promuovere un modello turistico sostenibile, che coinvolga il commercio e la cultura e che valorizzi l'intero territorio cortonese.

Il turismo, infatti, è un'opportunità che, se saputa sfruttare, permette la predisposizione di progetti che rafforzano l'identità della nostra comunità e consente il miglioramento della qualità della vita locale, la salvaguardia e la manutenzione del territorio, l'efficienza dei servizi e delle infrastrutture, la conservazione del patrimonio naturale e culturale, la promozione di una maggiore consapevolezza rispetto al valore dei nostri beni naturali e culturali e, infine, la valorizzazione dell'eccellenza enogastronomica.

Oggi il turismo è concentrato perlopiù nei fine settimana lunghi, nel periodo estivo, a Natale e a Pasqua.

Dobbiamo quindi saper accogliere con offerte attrattive i turisti che trascorrono anche solo pochi giorni nella nostra cittadina nell'arco dell'intero anno.

In quest'ottica riteniamo necessario:

- Creare una rete tra i produttori locali per valorizzarne i prodotti e le rispettive aziende, così che gli ospiti del territorio possano apprezzare in modo consapevole le nostre eccellenze.
- Realizzare una zona camper ulteriore nella frazione di Camucia, favorendone il collegamento con il centro storico.

c) Cultura

La cultura è sicuramente un elemento aggregante di una società e non deve essere relegata a fenomeno di mero intrattenimento e consumo.

Investire in cultura significa valorizzare il territorio e consentire la crescita delle persone come cittadini.

D'altra parte Cortona, con il suo immenso patrimonio storico, artistico, paesaggistico, non può tralasciare questo settore.

- Predisporre un unico cartellone di eventi artistici, culturali e musicali per l'intero anno, senza sovrapposizioni e rendendolo facilmente fruibile da tutta la comunità. Questo, anche al fine di destagionalizzare l'offerta turistica.
- Ripristinare la collaborazione con la Fondazione Feltrinelli, così da coinvolgere personaggi di spicco del mondo della cultura e della letteratura, italiana e internazionale.
- Favorire la fruizione del teatro Signorelli sia come spazio cinema sia da parte delle compagnie teatrali, importanti per la vita del teatro stesso e lo sviluppo culturale del territorio.

- Indispensabile ripristino dell'utilizzo dell'arena nella stagione estiva, sia come spazio cinema, sia come sede di spettacoli teatrali, musicali e culturali in genere.

3) SICUREZZA E DECORO

Occorre dare risposte adeguate al bisogno di sicurezza avvertito nella nostra comunità.

È necessaria una visione completa della sicurezza che unisca sia la conoscenza e la gestione dei rischi di danno accidentale, come ad esempio quelli connessi alle calamità naturali, sia la prevenzione e la repressione degli atti illeciti dannosi anche suscettibili di assumere rilevanza penale.

Per questo riteniamo sia necessario procedere a:

- Conseguire una conoscenza effettiva di tutto il territorio e delle sue criticità, anche attraverso l'ascolto ed il confronto con cittadini, imprese e associazioni di volontariato.
- Contribuire a costruire una cultura della legalità, attraverso iniziative di sensibilizzazione ed educazione, nella scuola e nella comunità, promuovendo specifici incontri con la cittadinanza.
- Migliorare i servizi della polizia municipale, in particolare aumentandone la presenza sul territorio.
- Promuovere un circolo virtuoso di collaborazione tra la polizia municipale e tutte le altre forze dell'ordine, l'Asl e i servizi sociali.
- Dare maggiore visibilità e sostegno all'operato dei centri anti violenza e delle associazioni a tutela delle donne, dei minori e delle persone più fragili.
- Contrastare il degrado urbano, anche attraverso il miglioramento dell'illuminazione in certe aree e sollecitando la ristrutturazione delle stazioni ferroviarie di Camucia e Terontola.

- Garantire una maggiore sicurezza delle strade di tutto il territorio, attraverso una corretta manutenzione, con adeguata segnaletica e monitoraggio della viabilità, soprattutto per garantire la sicurezza e incolumità degli utenti e il rispetto delle regole che disciplinano la circolazione stradale.
- Garantire un migliore controllo e una più efficiente segnalazione e illuminazione degli attraversamenti pedonali.
- Potenziare l'illuminazione anche delle zone più periferiche, specialmente in prossimità delle intersezioni stradali.
- Realizzare semafori a chiamata per consentire in sicurezza gli attraversamenti pedonali, specialmente nelle fasce orarie di entrata e uscita delle scuole.
- Assicurare maggiore attenzione al decoro ed alla salubrità delle aree cimiteriali.

4) SOCIALE, SCUOLA E SPORT

a) Sociale

Riteniamo che sia necessario promuovere un sistema di “welfare attivo”, che agisca nel prevenire i bisogni e promuovere l'autonomia delle persone nelle decisioni che afferiscono al proprio benessere in ogni fase della vita.

Le nostre proposte mirano a realizzare un'efficace sinergia fra servizi, fra professionalità diverse, fra attori pubblici e privati, profit e no profit, affinché si diano risposte adeguate ai bisogni della società, rifiutando un modello di mero assistenzialismo.

Per questo intendiamo basarci principalmente sull'ascolto partecipativo, che consenta un confronto costante con le persone: saranno indispensabili tavoli permanenti per promuovere informazione, coinvolgimento attivo, assunzione di responsabilità della comunità.

Ci impegneremo quindi a:

- Assicurare maggiore sostegno alla genitorialità, anche attraverso la programmazione di incontri con coppie in attesa, ad integrazione dell'attività consultoriale e il miglioramento della qualità degli spazi dei nidi d'infanzia.
- Attivare nuovamente un Centro Affidi.
- Riaprire il servizio di spazio compiti, recuperandone la vocazione iniziale (non solo supporto allo studio, ma occasione di socializzazione e integrazione), promuovendo l'interazione con il territorio e mettendo in atto progetti qualificanti.
- Individuare spazi da destinare a luoghi di aggregazione giovanile, anche valorizzando, ove possibile, gli immobili al momento inutilizzati.
- Programmare il fabbisogno per l'integrazione scolastica, su medio periodo e con revisione annuale, per garantire adeguata copertura e continuità.
- Integrare i giochi e gli arredi già presenti nei giardinetti e nei parchi attrezzati con materiale idoneo al gioco e al riposo di persone con disabilità.
- Elaborare un Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, in collaborazione con i cittadini, finalizzato a rimuovere gli ostacoli alla mobilità e all'accessibilità di luoghi pubblici, come scuole e impianti sportivi e ad assicurare la percorribilità delle strade, dei marciapiedi e dei percorsi pedonali.
- Promuovere politiche di invecchiamento attivo e di lotta alla solitudine.
- Formulare proposte socializzanti dedicate agli anziani con "animatore" di riferimento, come un "percorso salute" al Parterre, la programmazione di spettacoli cinematografici e di incontri in biblioteca sia a Camucia che a Cortona.

b) Scuola

Crediamo nel ruolo della scuola come elemento fondamentale per la crescita sociale e culturale dei giovani.

Riteniamo tuttavia indispensabile creare e rafforzare reti di relazione tra tutti i soggetti coinvolti nell'educazione e nella formazione dei giovani, primi tra tutti scuola e famiglie.

Intendiamo pertanto formalizzare Patti di Comunità per:

- Rafforzare le alleanze “scuola-famiglia” e “scuola-comunità educante”, al fine di prevenire la povertà educativa e la dispersione scolastica.
- Formulare proposte integrative e complementari rispetto al tempo pieno e al “post scuola” insieme ad associazioni sportive, culturali e ricreative.
- Valorizzare le relazioni intergenerazionali e la conoscenza delle culture di provenienza.
- Predisporre calendari annuali con offerte culturali, educative e ricreative di qualità, quali una stagione teatrale e cinematografica diversificata in base alle varie fasce di età.
- Mettere in atto il progetto “Nati per Leggere”, anche mediante l’allestimento di uno scaffale dedicato in biblioteca.

c) Sport

Lo sport non è solo un momento ricreativo o un mero riempitivo del proprio tempo libero: è anche un mezzo di crescita personale e sociale.

Promuovere la pratica sportiva significa diffondere sani stili di vita, creare occasioni di solidarietà e senso di comunità, e favorire l’inclusione e il rispetto per le culture diverse.

Ci impegneremo pertanto a:

- Effettuare una mappatura completa delle associazioni sportive e dei luoghi.

- Realizzare percorsi di formazione alla prosocialità rivolti agli allenatori, ai dirigenti, alle famiglie, agli insegnanti e agli educatori.
- Riqualificare gli spazi esterni ed interni delle strutture già esistenti, ottimizzandone l'uso.
- Promuovere quanto più possibile l'attività motoria nel territorio, allestendo appositi spazi nelle varie frazioni del Comune.
- Favorire, in collaborazione con le società sportive, la pratica degli sport inclusivi, mediante la formazione degli allenatori e l'acquisto di attrezzature specifiche.

Cortona, 10 maggio 2024

CORTONA CIVICA